

**IIS L. EINAUDI - C. BARONIO
SORA**

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE
SCIENZE INTEGRATE: CHIMICA
CLASSE II^a E**

Settore economico: Amministrazione, finanza e marketing

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

**L'insegnante
Franca Giulia Nardone**

Composizione della classe

La classe risulta formata da 24 alunni che sono nel complesso disponibili all'ascolto e al dialogo educativo, ma alcuni seguono l'attività didattica in modo disordinato e con un'attenzione superficiale. L'impegno a casa risulta nel complesso sufficiente anche se è necessario un controllo sistematico dei compiti perché alcuni non sempre riescono ad essere assidui nello studio.

Livelli di partenza

Alcuni alunni di questa classe presentano un buon livello di sviluppo delle abilità specifiche per affrontare i contenuti disciplinari e procedono in modo autonomo nella risoluzione di quesiti e problemi, altri incontrano qualche difficoltà nell'applicazione di formule, qualcuno presenta un metodo di studio approssimato che rende più difficoltoso l'apprendimento.

.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI

1. Imparare ad imparare (Disporre dei propri strumenti di lavoro e saperli usare)
Saper lavorare in modo costruttivo e con metodo di studio proficuo e autonomo

2. Progettare

3. Comunicare (Saper intervenire durante la lezione in modo opportuno e corretto)

4. Collaborare e partecipare (Rispettare sé e gli altri; Rispettare l'ambiente scolastico ed extrascolastico; Essere aperto al confronto con gli altri; Rispettare i diritti e le opinioni altrui; Saper collaborare; Saper usare e rispettare il materiale in comune; Saper assumere responsabilità; Saper essere capace di autocontrollo nel gruppo; Saper ascoltare gli altri; Saper operare insieme agli altri nel rispetto reciproco; Saper accettare e rispettare le regole del gruppo; Saper intervenire dopo aver chiesto opportunamente la parola; Saper accettare le osservazioni dei compagni e dell'insegnante; Saper accettare le decisioni della maggioranza; Saper dare suggerimenti utili ai compagni in difficoltà; Saper riconoscere i propri limiti e le proprie risorse)

5. Agire in modo autonomo e responsabile (Essere assiduo nella frequenza; Essere costante nell'impegno)

6. Risolvere problemi

7. Individuare collegamenti e relazioni

8. Acquisire ed interpretare l'informazione

In base alla situazione di partenza si stabiliscono le conoscenze, le abilità. Per quanto riguarda le competenze si farà riferimento a quanto stabilito dalle linee guida emanate dal Ministero relative all'ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO

CONOSCENZE

PRIMO TRIMESTRE

- La materia: gli stati di aggregazione e i passaggi di stato.
- Sistemi eterogenei, sistemi omogenei
- Soluzioni e concentrazione.
- Sostanze pure: composti ed elementi.
- La tavola periodica degli elementi.
- Le leggi fondamentali della chimica.
- Peso atomico, mole, numero di Avogadro.
- Modelli atomici: numero atomico, numero di massa.

SECONDO TRIMESTRE

- I legami chimici.
- Valenza e numero di ossidazione.
- Nomi e formule dei principali composti.
- Le reazioni chimiche: aspetti energetici e velocità di reazione.

TERZO TRIMESTRE

- Reazioni in soluzione: acidi e basi; pH ed indicatori.
- Processi ossidoriduttivi: pile ed elettrolisi
- La chimica del carbonio: i principali composti organici.

ABILITA'

Descrive le caratteristiche dei tre stati di aggregazione della materia.
Individua le differenze tra miscugli eterogenei e miscugli omogenei.
Distingue le sostanze semplici da quelle composte.
Legge ed interpreta la tabella periodica.
Usa il concetto di mole come ponte tra il livello macroscopico e quello microscopico.
Descrive i modelli atomici.

Distingue i vari tipi di legami chimici.
E' capace di scrivere le formule dei principali composti e li classifica.
Distingue le reazioni chimiche da quelle fisiche.
Riconosce i fattori che influenzano la velocità di reazione.

Distingue le sostanze acide da quelle basiche.
Sa misurare il pH di una soluzione tramite un indicatore.
Descrive il funzionamento di una pila individua le differenze che passano tra pile e celle elettrolitiche.

Conosce le caratteristiche principali dei più importanti composti organici.

COMPETENZE

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

Le Unità didattiche che permetteranno l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo di abilità e competenze sono le seguenti;

PRIMO TRIMESTRE

U.D.1 Caratteristiche e composizione della materia.	Settembre-ottobre
U.D. 2 Comportamento della materia	Ottobre-novembre
U.D.3 Dentro la materia	Novembre -dicembre

SECONDO TRIMESTRE

U.D.4 Dagli atomi alle molecole	Dicembre-gennaio
U.D.5 I principali composti	Gennaio-febbraio
U.D.6 Le reazioni chimiche	Febbraio-marzo

TERZO TRIMESTRE

U.D.7 Reazioni in soluzione	Marzo-Aprile
U.D.8 Processi ossidoriduttivi	Aprile- Maggio
U.D.9 La chimica del carbonio	Maggio-Giugno

METODI, MEZZI E STRUMENTI

Per facilitare l'apprendimento inteso come apprendimento insegnato, cioè tale che l'alunno acquisisca un complesso di conoscenze e di capacità per padroneggiarle e utilizzarle per affrontare la realtà, si prediligerà soprattutto nella fase iniziale un approccio problematico che stimoli l'interesse e la curiosità. Successivamente secondo la situazione della classe si farà ricorso ad adeguate strategie. Si ricorrerà alla lezione partecipata, alla lettura del testo e ad esercizi di comprensione, ad esercitazioni collettive attinenti a quanto spiegato nella lezione frontale,

all'assegnazione di esercizi individuali di sviluppo e/o potenziamento della comprensione, all'elaborazione di mappe concettuali. Dal punto di vista dei mezzi e degli strumenti si ricorrerà ai libri di testo e non, a sussidi audiovisivi, a strumenti multimediali, a schemi e modelli e quando possibile a semplici esperienze di laboratorio

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante l'iter didattico è fondamentale una verifica che dia informazioni circa l'andamento dell'azione educativa. Si utilizzeranno prove oggettive e prove più tradizionali. Tra queste ultime il dialogo quotidiano fatto di rapide domande, permetterà anche di valutare oltre agli obiettivi specifici anche quelli formativi, mentre le interrogazioni orali saranno più indicate per una valutazione sommativa, cioè dopo un itinerario didattico relativamente lungo, daranno la possibilità di valutare la capacità di rielaborare ed esporre le conoscenze acquisite. Le prove oggettive che permetteranno una valutazione sommativa, saranno di tipo diverso (del tipo vero o falso, per completamento, per corrispondenza, a scelta multipla, aperte); in questo modo sarà possibile una verifica più immediata dell'acquisizione dei diversi contenuti e dello sviluppo delle abilità specifiche. Durante lo svolgimento delle diverse unità didattiche ci si preoccuperà anche di utilizzare le prove sopraindicate per valutare la classe nella sua totalità, per controllare l'efficacia del proprio lavoro e rendersi così conto se è necessario intervenire con eventuali attività di recupero in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati. Nella valutazione interperiodale e finale si terrà conto dei seguenti elementi:

Situazione di partenza

Conoscenza dei contenuti disciplinari

Progressi individuali .

Impegno, partecipazione ed impegno alle attività didattiche

Capacità di riutilizzo personale delle conoscenze acquisite

Nell'attribuzione dei voti, si farà riferimento alla seguente tabella di valutazione.

Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
1-2	Nessuna	Nessuna	Volontariamente non espresse
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime, solo se guidato, con gravi errori	Comunica in modo scorretto e improprio
4	superficiale e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi

5	Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisioni	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; esegue analisi lacunose
6	Essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze mostrando alcune incertezze	Comunica in modo semplice ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici
7	Essenziali, con eventuali approfondimenti guidati	Applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi
8	Sostanzialmente complete, con qualche approfondimento	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, in modo globalmente corretto	Dimostra capacità di analisi e di sintesi ed il lessico è appropriato
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo, anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali

Sora, 13/10/2014

L'insegnante
Franca Giulia Nardone